



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo, ridenominato Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ai sensi dell'art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante *“Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, ai sensi del quale il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è ridenominato *“Ministero della Cultura”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2024, al n. 1197;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il D.D.G. n. 1384 del 23 settembre 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 ottobre 2024 n. 2627 con cui si destinano gli stanziamenti presenti sul capitolo 8770 alle attività dell'anno 2024, ed in particolare fino a euro 500.000,00 (sul capitolo 8770 PG 2) per dare continuità al bando pubblico annuale per la promozione della musica jazz ovvero in alternativa per il sostegno di progetti di internazionalizzazione e mobilità artistica;

VISTO il D.D.G. del 9 dicembre 2024, rep. n. 2074 recante l'Avviso pubblico annuale per la promozione della musica Jazz;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*, pubblicata sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale, con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del DIAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali la gestione delle risorse economico-finanziarie stanziare per gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

TENUTO CONTO degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, commi 2 e 3, del d.lgs n. 33 del 2013;

VISTO il verbale della Commissione Consultiva per la Musica n. 3 del 2 aprile 2025, rep. 15 del 17 aprile 2024;

VISTO il Decreto direttoriale del 17 aprile 2025, rep. n. 126 recante l'assegnazione dei contributi agli Organismi ammessi e valutati positivamente dalla Commissione tra coloro che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso Pubblico del 9 dicembre 2024, rep. n. 2074;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO che con il predetto D.D.G. è stato assegnato per l'anno 2025 un contributo di € 22.522,26 (ventiduemilacinquecentoventidue/26) in favore della Fondazione Pomigliano Jazz di Pomigliano D'Arco (NA) per lo svolgimento delle attività di promozione della musica Jazz;

CONSIDERATO che ai sensi dell'Art. 3, comma 2 del D.D.G. del 17 aprile 2025, rep. n. 126 *“L'erogazione del contributo sarà disposta successivamente all'invio alla Direzione generale Spettacolo di una relazione artistica sull'attività svolta e del rendiconto consuntivo finale dell'attività realizzata, da trasmettersi inderogabilmente entro le ore 16:00 del 14 novembre 2025, con le stesse modalità previste per l'invio della domanda. La mancata trasmissione del consuntivo entro la predetta data comporta la decadenza dal contributo,*

CONSIDERATO che, nell'ambito delle verifiche istruttorie, l'Amministrazione ha accertato che la Fondazione Pomigliano D'Arco non ha presentato il consuntivo entro il termine perentorio del 14 novembre 2025 previsto dall'Art. 3, comma 2 del D.D.G. del 17 aprile 2025, rep. n. 126;

VISTA la nota prot. 13411 del 18 novembre 2025 con la quale la Direzione generale Spettacolo ha comunicato all'organismo il provvedimento di decadenza del contributo in ragione della mancata presentazione del consuntivo;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la revoca del contributo assegnato con D.D.G. 17 aprile 2025, rep. n. 126, di € 22.522,26 (ventiduemilacinquecentoventidue/26) in favore della Fondazione Pomigliano Jazz di Pomigliano D'Arco (NA) per l'attività di promozione della musica Jazz ai sensi dell'Avviso Pubblico del 9 dicembre 2024, rep. n. 2074;

DECRETA

Art. 1

(Revoca del contributo)

Alla luce di quanto esposto in premessa, è disposta la revoca del contributo di cui al D.D.G. 17 aprile 2025, rep. n. 126 assegnato in favore della Fondazione Pomigliano Jazz di Pomigliano D'Arco (NA) per l'importo di € 22.522,26 (ventiduemilacinquecentoventidue/26) a valere sul cap. 8770 PG 2 Epr 2024 del Bilancio del Ministero per la Cultura.

Art. 2

(Rimedi esperibili)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 3

(Pubblicità e notifica)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo <https://spettacolo.cultura.gov.it/> con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Antonio Parente)

